



**BENI CULTURALI  
E TECNOLOGIA**

**La formula vincente  
di Lu.Be.C. 2011**

*Dal 20 al 22 ottobre  
a Lucca*

# UNA FINESTRA VIRTUALE SUL FUTURO

**Con Lu.Be.C. tre giorni dedicati a ricerca, marketing, turismo e nuove tecnologie applicate ai beni culturali**

**S**fogliare un libro antichissimo, conservato dall'altra parte del mondo, stando comodamente seduti davanti al computer, sul divano di casa. Oppure scoprire tutte le informazioni possibili su un dato monumento semplicemente scattando una foto con lo *smart-phone*. O, ancora, navigare con un *tablet* tra i quadri degli Uffizi, ingrandendo e rileggendo opere d'arte che, dal vivo, potrebbero essere osservate soltanto da lontano. Tutto questo e molto altro è possibile grazie alle imprese che, sempre più numerose puntano sulle innovazioni messe a disposizione dei beni culturali. Un mondo affascinante, tutto da scoprire, che in ottobre va in scena a Lu.Be.C. (Lucca Beni Culturali), l'evento internazionale che, da ormai sette edizioni, punta i riflettori sui beni culturali, adottando una prospettiva inedita che lega cultura, turismo, marketing, imprenditorialità e tecnologia. Tante le personalità che ogni anno intervengono a quest'appuntamento, realizzato sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica. A Lucca, infatti, nelle vesti di relatori, arrivano ministri, manager di grandi aziende, direttori dei più grandi centri di ricerca scientifica, professori universitari, direttori di musei e addetti ai lavori...Tutti eccezionalmente riuniti in un'unica sede per discutere sulle opportunità e sulle nuove strategie da utilizzare per valorizzare e sviluppare quello che è stato definito il petrolio del nostro Paese: i beni culturali.

Perché a Lucca? **Gaetano Scognamiglio, presidente di Promo P.A.**, la Fondazione che dal 2005 organizza l'evento, ci spiega che si è trattato di una scelta quasi naturale perché la città e il territorio lucchese offrono un esempio di valorizzazione virtuosa di un patrimonio culturale in un contesto nel quale si è riusciti ancora a salvaguardare l'*animus loci*, per il forte senso identitario dei lucchesi (basti pensare al riacquisto delle mura dallo Stato nel 1866) e dove, inoltre, il paesaggio conserva ancora i tratti e la memoria dei luoghi in cui insistono palazzi e ville prestigiose. «Va sottolineato - prosegue Scognamiglio - che tutte le istituzioni locali, ma anche regionali e statali (con la partecipazione, per esempio, del MiBAC e di altri Ministeri) hanno condiviso e sostenuto dall'inizio il progetto, cogliendone la valenza pluriennale; il che ha consentito a Lu.Be.C di diventare uno dei primi appuntamenti del settore, di rilevanza internazionale, attraendo ogni anno a Lucca i maggiori esperti della materia a livello istituzionale e professionale».

Anche quest'anno Lu.Be.C. focalizza l'attenzione su tematiche cruciali per i beni culturali e per la loro gestione, come spiega **Francesca Velani** che vicepresidente di Promo PA è da sempre direttore di LuBeC. «Lu.Be.C. è ormai un appuntamento fisso per Lucca apprezzato sempre di più anche dai musei e dagli enti cittadini che quest'anno ospitano i congressisti attraverso una serie di aperture straordinarie e eventi dedicati, aperti a tutto il territorio. In occasione del centocinquantenario dell'Unità d'Italia, è stata organizzata un'edizione straordinaria di Lu.Be.C. come momento di riflessione sul rapporto fra beni culturali e identità nazionale, con riferimento, da un lato, al contributo che il nostro



**i protagonisti**

Nella pagina a sinistra, l'entrata del Real Collegio durante la sesta edizione di Lu.Be.C. In questa pagina, dall'alto, Stefano Baccelli, presidente della Provincia di Lucca, e Mauro Favilla, sindaco del Comune di Lucca. Sotto, un momento del convegno di Lu.Be.C.



## L'agenda di Lu.Be.C.

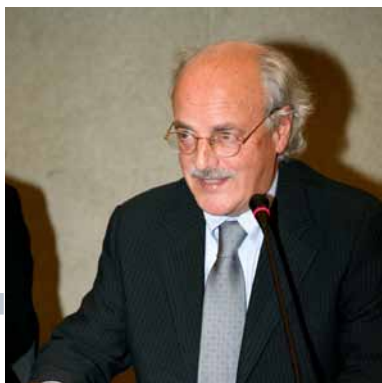
**Quando** Lu.Be.C si svolge dal 20 al 22 ottobre 2011

**Dove** A Lucca. Giovedì 20 e venerdì 21 al Real Collegio, dalle 8.30 alle 18.30. Sabato 22 ottobre al Teatro di San Girolamo dalle 10 alle 13.30. In tutta la città dal 20 al 22 ottobre con aperture straordinarie, visite guidate e concerti dedicati.

**Come** Tre giorni, due sessioni plenarie, 14 work shop, due presentazioni di libri in anteprima, una rassegna espositiva con oltre 60 imprese ed enti italiani. Ingresso gratuito, iscrizione obbligatoria (aperta fino al 17 ottobre) per partecipare ai vari workshop. L'iscrizione può essere effettuata direttamente sul sito internet [www.lubec.it](http://www.lubec.it), in continuo aggiornamento.



protagonisti



patrimonio artistico ha dato, dà e può dare alla formazione della coscienza nazionale e, dall'altro, alla sua capacità di ispirare quella creatività da cui scaturiscono da sempre stimoli di sviluppo per il Paese. L'edizione 2011 affronterà, dunque, i grandi temi del trasferimento tecnologico, del governo del territorio, del recupero del paesaggio e degli strumenti di supporto al partenariato pubblico, al fine di lanciare sul tappeto i "bisogni" del comparto a livello nazionale e stimolare contestualmente l'individuazione delle soluzioni più innovative".

Nei vari workshop e incontri si discute sull'utilità dei *social network* per divulgare la cultura tra i giovani, su come i musei possano cambiare volto nell'era tecnologica, sulle strategie da adottare per far sì che le città d'arte restino al passo con i tempi pur salvaguardando il loro patrimonio storico e architettonico, sul rapporto tra volontariato nei beni culturali e realtà pubbliche e private, sull'importanza di tutelare il paesaggio, su come realizzare un "bando ideale" capace di far da ponte tra esigenze pubbliche e offerta privata...

Con l'obiettivo di rendere ancora più efficaci la proposta turistica cittadina, in questa occasione viene presentata ufficialmente la *Lucca Land*

In alto, alcune immagini della rassegna e del convegno della passata edizione di Lu.Be.C. A sinistra, Arturo Lattanzi, presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, e Alberto Del Carlo, presidente della Fondazione Banca Del Monte di Lucca.

Lucca  
Beni  
Culturali®  
**2011**  
7° EDIZIONE  
20-22 ottobre 2011

**Paese Ospite:** la Francia

**Patrocini.** Alto Patronato del Presidente della Repubblica, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Ministero Affari Esteri, Ministero dell'Istruzione dell'Università e Ricerca, Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, Ministero del Turismo, Regione Toscana, UPI, ANCI, CNR Consiglio Nazionale delle Ricerche, ANCSA Associazione Nazionale Centri Storico - Artistici.

*Contatti.* sito internet: [www.lubec.it](http://www.lubec.it)  
e-mail: [info@lubec.it](mailto:info@lubec.it)  
tel. +390583582783 fax +390583 317352



*Card*, una carta che offrirà servizi speciali ai visitatori di Lucca. A proposito di Lu.Be.C. e dell'indagine a livello di "turismo culturale" che il convegno da sempre porta avanti, **Claudio Guerrieri, presidente della Camera di Commercio di Lucca**, ha commentato che «la valorizzazione del patrimonio culturale permette di creare sempre maggiori elementi di attrattiva nei confronti del turismo nazionale e internazionale, che genera un significativo indotto su molti comparti dell'economia locale» e, proprio per questo, anche la **Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca** sostiene da sempre Lu.Be.C.

Sulla stessa linea il **presidente della provincia Stefano Baccelli** che ha sottolineato in più occasioni come «fin dalla prima edizione, Lu.Be.C ha dimostrato di essere un momento centrale nel panorama nazionale per quanto riguarda la riflessione, il dibattito, il lancio di nuove idee e progetti nell'ambito delle attività culturali. La formazione, le reti, la tecnologia, l'innovazione e l'impresa sono stati l'oggetto su cui la Fondazione Promo P.A. ha chiamato a confrontarsi le maggiori autorità e presentato le migliori eccellenze del settore. Per questo la Provincia di Lucca ha sempre supportato l'organizzazione ed ha, a sua volta, colto l'importante

In alto, lo stand del Ministero per i Beni e le Attività Culturali nella scorsa edizione di Lu.Be.C. (MIBAC sarà presente anche a Lu.Be.C. 2011). A destra, Claudio Guerrieri, presidente della Camera di Commercio di Lucca, e Ferruccio Dardanello, presidente di Unioncamere.



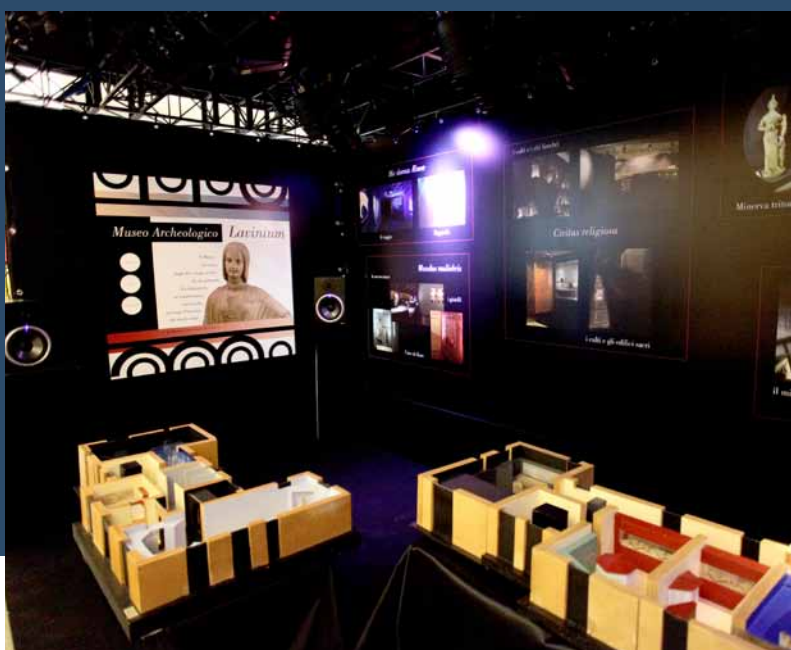
**I protagonisti**

## Lu.Be.C. story

**2005** Organizzato da Promo P.A. Fondazione e diretto da Francesca Velani, Lu.Be.C. nasce nell'ottobre del 2005. L'obiettivo è creare un grande convegno internazionale per favorire e consolidare il rapporto tra proposte culturali e innovazioni tecnologiche. L'idea fin da subito si dimostra un successo e già alla primissima edizione intervengono soprintendenti, docenti universitari, politici e funzionari del Ministero dei Beni Culturali, direttori e responsabili di Fondazioni, Musei ed Enti culturali, dirigenti amministrativi dei settori cultura, operatori del marketing e giornalisti di settore...

**2006** Una serie di relatori di grande prestigio diventano, nel corso degli anni, la cifra distintiva di Lu.Be.C. che, nella seconda edizione, punta i riflettori sull'importanza dei sistemi turistico-culturali integrati per lo sviluppo del territorio. Da quest'anno viene deciso di attribuire un riconoscimento annuale a chi si sia distinto nella valorizzazione del patrimonio culturale e del territorio. Il primo viene attribuito in ricordo del Sindaco di Lucca Giovanni Martinelli, che ideò LuccaComics.

**2007** La svolta arriva con la terza edizione: Lu.Be.C. infatti si arricchisce di una rassegna espositiva sulle soluzioni tecnologiche per i beni culturali più all'avanguardia che si affianca ai dibattiti. Il riconoscimento 2007 è consegnato a **Gian Carlo Giurlani**, Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, per l'attività svolta dalla fondazione per il recupero del patrimonio monumentale del territorio.



i protagonisti



occasione per presentare la propria progettualità e i propri risultati». Economia, cultura e turismo, dunque. Ma tra le parole chiave per descrivere Lu.Be.C. c'è anche e soprattutto tecnologia. Come sempre, infatti, uno dei poli d'attrazione dell'evento sono le nuovissime proposte tecnologiche in esposizione. «In questi anni - ha messo in evidenza **Alberto Del Carlo, presidente della Fondazione Banca del Monte di Lucca - Lu.Be.C.** si è confermato come momento cardine di riflessione internazionale, per promuovere e rafforzare il binomio inscindibile tra nuove tecnologie e promozione dei Beni Culturali; al contempo è il luogo dove questa promozione avviene e parte».

Parallelamente al convegno, infatti, una panoramica concreta all'interno di questo mondo è data dalle aziende che partecipano a *Lu.Be.C. Digital Technology*, la rassegna espositiva che trasforma il Real Collegio in una finestra virtuale sul futuro (con un occhio al passato) dei beni culturali. Un momento in cui i saperi umanistici s'intrecciano a quelli tecnologici per far capire al grande pubblico quanto le nuove tecnologie siano indispensabili per rendere più accessibili i beni culturali.

Qualche anticipazione? Nuove e geniali applicazioni mobile per *smartphone* e *tablet*, in grado di far navigare l'utente all'interno di capolavori

In alto, altre immagini della rassegna della passata edizione di Lu.Be.C. A sinistra, Gian Carlo Giurlani, compianto presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, che ha ricevuto il Lu.Be.C. 2007, e Salvatore Settis, archeologo e storico dell'arte italiano.



conservati nei musei, ma anche di proiettare lo spettatore in realtà aumentate che informano in diretta su monumenti e opere d'arte. Ologrammi e ricostruzioni 3D di lontanissime aree archeologiche, scorci di musei sensoriali e biblioteche virtuali sfogliabili su schermi *touch screen*...

Per continuare, una volta conclusa la rassegna al Real Collegio, con l'incontro di chiusura il sabato mattina al Teatro di San Girolamo *Bell'Italia pronta per lo sviluppo?* Un dibattito aperto alla cittadinanza incentrato sul tema dell'identità italiana in un momento in cui gli analisti indicano uno scenario di non-crescita per il nostro Paese. La domanda che pone e si pone Lu.Be.C. durante la tavola rotonda è: può il mondo della cultura, quello con la C maiuscola, contribuire a ricucire lo iato tra la vocazione culturale/turistica e la prospettiva di un reale sviluppo industriale e infrastrutturale?

Su questo terreno, Lu.Be.C. anche quest'anno è pronto a dare importanti contributi, mettendo in evidenza l'importanza dei beni culturali per il nostro paese. Nella convinzione, come ha affermato il **sindaco di Lucca, Mauro Favilla**, durante la scorsa edizione, che «la spesa per la Cultura non è uno spreco, ma un vero e proprio investimento che deve essere ben gestito».

In alto, alcuni stand interattivi dell'edizione di Lu.Be.C. 2010. A destra, Gaetano Scognamiglio, presidente di Promo P.A., la Fondazione che organizza Lu.Be.C., e Francesca Velani, direttrice di Lu.Be.C. e vicepresidente di Promo P.A.

**2008** Oltre al successo di pubblico e all'attenzione sempre maggiore della stampa, Lu.Be.C. vanta un ulteriore riconoscimento: dal 2008, infatti, si svolge sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica. In più la prestigiosa partecipazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, diventa una presenza costante per l'evento. Nel 2008 è **Ferruccio de Bortoli**, allora direttore de *Il Sole24ore*, che ritira la targa per l'attività svolta dal "domenicale".

**2009** LuBeC si conferma come momento di aggregazione e accumulazione culturale, generatore di concrete opportunità di sviluppo a livello nazionale e internazionale: tutti i ministeri coinvolti nella filiera, Sviluppo Economico, Turismo, Beni Culturali e Innovazione Università sono a LuBeC con le imprese del settore. Per la prima volta è prevista la presenza di un Paese Ospite: la Cina. E' anche il 40° Anniversario della nascita Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale. Con l'occasione e per i successi ottenuti il riconoscimento viene assegnato al Generale Giovanni Nistri Comandante del Nucleo.

**2010** Paese ospite: la Finlandia. Il rapporto tecnologie e beni culturali porta a Lucca Nokia e Tekes, le multinazionali dello sviluppo del *mobile*. LuBeC diventa il luogo della presentazione in anteprima di ricerche e rapporti. Tema cardine per l'anno il rapporto tra committenza pubblica e mercato: la formazione della PA e lo stato dell'arte delle tecnologie ICT per i beni culturali. Viene presentato un esempio di eccezionale recupero e valorizzazione, quello della *Domus Romanae* di Palazzo Valentini, curato dalla Provincia di Roma, al cui Presidente Nicola Zingaretti viene assegnato il riconoscimento.



**i protagonisti**

## Il convegno di Lu.Be.C.

### GIOVEDÌ 20 OTTOBRE al Real Collegio

**Ore 9** Apertura della Rassegna espositiva e sessione plenaria

**Ore 13.15** Consegna di Lu.Be.c. 2011

**Ore 14.30-18.30** *Tecnologico, interattivo, multietnico...* Così i giovani vanno al museo

**Ore 14.30** *lo posto, tu chatti, noi clicchiamo.* Come fare marketing e comunicazione culturale nell'era digitale

**Ore 15** *Città d'arte:* modelli e azioni di sviluppo nel XXI secolo

**Ore 15** Il recupero come leva di valorizzazione del territorio

**Ore 15** Seminario formativo: cultura, crisi e sviluppo: il nodo delle competenze

**Ore 17** Presentazione del libro *Musei di narrazione - Percorsi interattivi e affreschi multimediali* a cura di Studio Azzurro

### VENERDÌ 21 OTTOBRE al Real Collegio

**Ore 9.30** *A.A.A. Premiati attività innovative.* Guida ai servizi alla cultura

**Ore 9.30** *La Magna Charta del volontariato* per il patrimonio culturale - work in progress

**Ore 9.30** *Divulgare digitale:* strumenti e buone pratiche

**Ore 9.30** Cultura e innovazione, la formula del turismo postmoderno

**Ore 10** *Pubblico & Privato:* insieme per lo sviluppo. Poli di innovazione, distretti tecnologici e reti d'impresa

**Ore 14.30** *Lucca Land Card*

**Ore 15.30** Presentazione del libro *"Guardare e leggere"* di Daniele Barbieri

**Ore 16** *I parchi e i giardini d'Italia* come leve di valorizzazione del paesaggio

### SABATO 22 OTTOBRE al Teatro di San Girolamo

**Ore 10** *Bell'Italia pronta per lo sviluppo?* Lucca aperta per LuBeC

Tutti i dettagli in progress  
sul programma [www.lubec.it](http://www.lubec.it)



Francesca Velani con lo staff di Lu.Be.C.  
(©foto Filippo Brancoli Pantera)

